



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato in G.U.R.I. n. 260 del 30 ottobre 2021, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”, che ha sostituito il precedente Regolamento di organizzazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93;

CONSIDERATO che il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) si articola in Uffici di livello dirigenziale generale (Direzioni generali), coordinati da un Segretario generale, a loro volta articolati in uffici di livello dirigenziale non generale (Divisioni);

RICHIAMATO, in particolare, l’articolo 7 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149, che attribuisce alla Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) le funzioni prima spettanti alla soppressa Direzione generale per le attività territoriali (DGAT) in forza dell’articolo 2, comma 2, lettera i) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93;

VISTO il decreto ministeriale del 27 ottobre 2021 di graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale, registrato dalla Corte dei conti in data 1° dicembre 2021 al n. 1022;

VISTO il decreto ministeriale 19 novembre 2021, recante “Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16-02-2022);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n.100, con il quale viene conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali all’Avv. Francesco Soro;

VISTO il decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che trova applicazione per quanto non disposto dal D. Lgs. n. 50/2016 e relative disposizioni di attuazione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. recante il “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;



VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. come modificato dal d.lgs.101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016 n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTA la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 65 del 6 agosto 2015, recante “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga”;

VISTA la delibera CIPE n. 6 del 1 maggio 2016 che ha modificato la delibera 65/2015, destinando una quota di risorse ad azioni di comunicazione e di rafforzamento della capacità amministrativa;

VISTA la delibera CIPE n. 71 del 7 agosto 2017 che assegna, a valere sulle risorse FSC 2014- 2020, 1,3 miliardi di euro nell'ambito del piano di investimenti previsti per l'attuazione della Strategia Banda Ultra Larga dalla delibera CIPE n. 65/2015. Inoltre, nell'ambito dell'assegnazione di 2,2 miliardi di euro, disposta dalla delibera n. 65/2015, rimodula alcune finalità per un importo massimo di 577,5 milioni di euro. Infine, modifica il profilo temporale di impiego delle risorse definito dalla delibera n. 65/2015;

VISTA la delibera CIPE n. 105 del 22 dicembre 2017, come integrata dalla delibera CIPE n. 61 del 25 ottobre 2018, che individua le linee di intervento relative alle misure per il sostegno allo sviluppo di beni e servizi di nuova generazione ed assegna le relative risorse;

VISTA la Delibera CIPE n. 61/2018, che modifica la Delibera n. 105 del 2017, ed in particolare il punto c) che assegna un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali blockchain, intelligenza artificiale, internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione ed individua quale soggetto attuatore della suddetta linea di intervento, di cui al citato punto c), la Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero dello sviluppo economico;



VISTA la delibera CIPE n. 83 del 28 novembre 2018, che, a integrazione, *ratione materiae*, del Piano stralcio di cui alle sopra richiamate delibere CIPE, ha approvato l'allegato "Progetto tecnico e piano economico-finanziario" volto alla realizzazione di una Rete Nazionale di *Radiomonitoring* per l'analisi e il monitoraggio automatico e continuo dell'utilizzo dello spettro radioelettrico, avente un costo complessivo di 13 milioni di euro, ed ha assegnato allo stesso un importo di 9 milioni di euro;

VISTO il Decreto del 26 marzo 2019, poi modificato con decreto 5 giugno 2019, con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato il "Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G" a valere sul Piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga;

VISTO l'articolo 44 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 (come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e, da ultimo, dall'articolo 41, comma 3, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120), ai sensi del quale gli strumenti programmatori finanziati a valere sulle risorse FSC a titolarità del MiSE sono stati riclassificati in un unico Piano operativo denominato "Piano sviluppo e coesione" (PSC);

VISTA la Delibera CIPESS n. 9 del 29 aprile 2021 con la quale è stato approvato il Piano sviluppo e coesione (PSC) del Ministero dello sviluppo economico, così come articolato nelle Tavole allegate alla stessa delibera che stabilisce la dotazione finanziaria, di provenienza contabile 2014-2020, suddivisa per area tematica e settore di intervento;

VISTA la Delibera CIPESS n. 9 del 14 aprile 2022 che ha modificato la dotazione finanziaria del Piano sviluppo e coesione (PSC) a titolarità del Ministero dello sviluppo economico come approvato con la Delibera CIPESS n. 9 del 29 aprile 2021;

VISTA la Legge n. 232/2016 che estende il profilo pluriennale del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) fino all'anno 2025;

VISTO l'articolo 44, comma 7, lettera b) del Decreto Legge n. 34 del 2019 che stabilisce per le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2014-2020, quale termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO:

- che nell'ambito del suindicato Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) la DGSCERP ha il ruolo di Organismo Intermedio per l'attuazione degli interventi precedentemente ricompresi nel Piano "Banda Ultra larga" FSC 2014-2020, così come definito nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC adottato dall'Autorità Responsabile (Direzione generale per gli incentivi alle imprese – Divisione IV – *Autorità di gestione dei programmi operativi comunitari e programmazione delle fonti finanziarie*) del predetto PSC. Tali interventi sono caratterizzati da elementi di complessità dovuta sia alla loro eterogeneità, sia alla concomitanza di diversi strumenti di attuazione delle politiche di coesione in relazione alla programmazione 2014-2020 tutt'ora in corso ed all'avvio del nuovo ciclo 2021-2027;

- che nell'ambito del PSC, la DGSCERP è responsabile delle seguenti Linee di intervento: Investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga; Wifi.italia.it; Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture – SINFI; Rete nazionale di monitoraggio dello spettro radioelettrico; Attività di comunicazione istituzionale e di rafforzamento della capacità amministrativa; Piano Scuola; Piano Voucher per famiglie e imprese; Progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico relativi alle tecnologie emergenti quali *Blockchain*, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose (IoT) e tecnologie quantistiche, grazie all'uso e allo sviluppo delle reti mobili ultra veloci (5G) e alla ricerca sulle reti mobili di nuova generazione (6G);



- che in tale contesto, al fine di garantire la corretta gestione e attuazione delle suddette Linee, nel rispetto di quanto previsto sul Sistema di Gestione e Controllo del PSC, è emersa la necessità della DGSCERP di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e sostenere efficacemente l'adozione di nuovi modelli operativi, metodologie e strumenti di lavoro, proseguendo il percorso di digitalizzazione dei propri processi, per poter gestire efficientemente i programmi ed i relativi progetti, rispondere in maniera rapida agli input e sviluppando un sistema di reporting che consente di trattare efficacemente i dati e le informazioni, monitorare indicatori chiave in grado di valutare rapidamente il raggiungimento degli obiettivi e facilitare l'efficiente gestione dell'attività della Direzione;

RICHIAMATI:

- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 in materia di acquisiti di beni e servizi a mezzo convenzioni ed accordi quadro stipulati da soggetti aggregatori ed in primis da Consip S.p.A.;

- l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che prevede che *“tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, (...), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro”* messe a disposizione da CONSIP S.p.A., ex art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n.488;

VISTO l'Accordo quadro per Servizi di Digital Transformation – Lotto 4 - CIG 8127321D72, stipulato, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il RTI, composto da Intellera Consulting Srl (PwC Public Sector S.r.l.), Almaviva S.p.A., Altaformazione S.r.l., Openknowledge S.r.l., Talent Garden Milano S.r.l., quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto 4 cui possono aderire esclusivamente le Amministrazioni afferenti alla macro-area Centro, comprendente anche la regione Lazio;

VISTO l'articolo 6 del sopra citato Accordo Quadro nel quale sono dettagliate le fasi e le procedure da porre in essere da parte del fornitore e dell'Amministrazione ai fini della stipula del contratto esecutivo e del successivo perfezionamento;

VERIFICATA la congruenza e idoneità del progetto dei servizi compresi nell'Accordo Quadro Consip per Servizi di Digital Transformation – Lotto 4 al soddisfacimento dei fabbisogni di questa Amministrazione;

VISTO il Piano dei Fabbisogni, predisposto dalla DGSCERP e trasmesso al fornitore in allegato alla richiesta preliminare di fornitura di cui all'ordinativo MEPA n. 6960278 prot. n. 136418 del 30.09.2022, nel quale si prevede la transizione ad un modello pienamente digitale per quanto concerne organizzazione del lavoro, modalità operative ed erogazione dei servizi agli utenti attraverso un percorso di progettazione ed affiancamento alla transizione digitale;

VISTO il Piano Operativo trasmesso dal fornitore ed acquisito al prot. MiSE n. 149490 del 20.10.2022, contenente la proposta tecnico-economica delle attività da espletarsi presso la DGSCERP, sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni, secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nell'Accordo Quadro Consip per Servizi di Digital Transformation – Lotto 4;

VISTA la nota prot. n. 158076 del 03.11.2022 della DGSCERP con cui è stato approvato il Piano Operativo presentato dal fornitore e con la quale, dopo attenta analisi tecnico-economica, si è stabilito che la proposta trasmessa rappresenta la soluzione ottimale affinché la Direzione Generale possa, nel medio-lungo periodo, pervenire alla diffusione della “cultura digitale” con impatti sull'organizzazione e sull'erogazione di servizi agli utenti di alta qualità aumentando le proprie capacità attuative e progettuali tramite l'ottimizzazione di servizi con conseguente crescita reputazionale;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 154895 del 28.10.2022 di nomina del Responsabile unico del procedimento, individuato nella Dott.ssa Fabiola Gallo - Dirigente di ruolo di questo Ministero con incarico



di Dirigente della Divisione XVI - Ispettorato Territoriale Marche - Umbria e del Direttore dell'Esecuzione, individuato nella Dott.ssa Carmela Cucca - Dirigente di ruolo di questo Ministero con incarico di Dirigente della Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO lo schema di contratto esecutivo che definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano le prestazioni in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore;

DATO ATTO:

- che il presente intervento è coerente con l'esecuzione del programma biennale 2022 – 2023 degli acquisti di beni e servizi del Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, nel quale la presente acquisizione è prevista nella prima annualità (**CUI S80230390587202200027**);

- che la spesa per i servizi *de quibus* risulta finanziariamente compatibile con le risorse assegnate a questa Direzione nell'ambito del PSC- Mise approvato con delibera CIPESS n. 9/2021, così come rimodulato con successiva delibera n. 9/2022;

DATO ATTO che nel presente provvedimento non si ravvisa la sussistenza delle casistiche previste dal richiamato paragrafo 4 della Delibera CIPESS n. 2/2021, che le risorse sono utilizzate nell'ambito dello stesso settore di intervento e senza variare il riparto territoriale e che pertanto non si ritiene necessaria la previa approvazione da parte dei preposti organi di competenza;

ACQUISITI:

- il CUP **B89B22000500001**;
- il CIG DERIVATO n. **9475180DE1** rilasciato on line dal sistema ANAC/SIMOG ed attribuito alla presente procedura in ottemperanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii.;

Tanto premesso e considerato

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate:

DI PROCEDERE all'adesione all'Accordo Quadro Consip Digital Transformation, Lotto 4, con il RTI composto da **Intellera Consulting Srl (PwC Public Sector S.r.l.), Almaviva S.p.A., Altaformazione S.r.l., Openknowledge S.r.l., Talent Garden Milano S.r.l.**, per l'acquisizione dei servizi di **progettazione ed affiancamento alla transizione digitale** per le finalità di cui in narrativa;

DI DARE ATTO che, sulla base dei servizi richiesti dall'amministrazione e dei corrispettivi calcolati alla luce delle condizioni di cui all'Accordo quadro Consip- Lotto 4, l'importo del contratto esecutivo viene determinato in € **1.080.110,00** IVA esclusa, e pari a € **1.317.734,20** IVA inclusa;

DI APPROVARE l'allegato schema di contratto esecutivo che definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro Consip, regolano le prestazioni in favore dell'Amministrazione da parte del Fornitore;

DI DARE ATTO che l'efficacia del contratto è subordinata all'approvazione degli organi di controllo ai sensi dell'art. 32, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016. Il contratto sarà, pertanto, efficace tra parti dalla data



di ricevimento, da parte dell'operatore economico, della comunicazione della Stazione Appaltante dell'avvenuta registrazione del relativo decreto approvativo da parte dei predetti organi di controllo;

DI IMPUTARE la spesa a valere sulle risorse finanziarie assegnate a questa Direzione nell'ambito del PSC- Mise approvato con delibera CIPESS n. 9/2021, così come rimodulato con successiva delibera n. 9/2022;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Ministero della Sviluppo Economico ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 Marzo 2013 art. 9, comma 1, e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

La presente determina, unitamente agli ulteriori atti che ad essa seguiranno, sarà trasmessa, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Roma, data come da protocollo.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesco Soro

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.